



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e in particolare l'art. 69;
- VISTO l'art. 55, comma 4 e l'art. 55 bis, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001;
- VISTI il CCNL sottoscritto in data 12 giugno 2003 e il CCNL sottoscritto in data 14 settembre 2007, relativi al personale del comparto Ministeri;
- VISTO il CCNL sottoscritto in data 12 febbraio 2010, relativo al personale dirigenziale dell'Area I e in particolare il Capo II, artt. da 6 a 15;
- VISTA la Circolare del Dipartimento per la Funzione Pubblica del 23 dicembre 2010, n. 14;
- CONSIDERATO che il sopracitato art. 69 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ha introdotto sostanziali modifiche alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.165/2001, prevedendo diverse modalità procedurali e nuove ipotesi di responsabilità disciplinare e relative sanzioni nei confronti del personale appartenente alla Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 165/2001;
- RILEVATA la particolare importanza e complessità delle suddette procedure, soprattutto in relazione ai termini di decadenza dell'azione disciplinare e delle relative conseguenze sanzionatorie;
- CONSIDERATO, inoltre, che la medesima citata normativa prevede anche per il personale dirigenziale ipotesi di responsabilità sanzionabili disciplinarmente, stabilendo il principio della gradualità delle sanzioni in relazione alla gravità dei fatti commessi;
- RILEVATO che le nuove disposizioni nella materia di cui trattasi hanno determinato una sostanziale incidenza nell'attività dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD) nell'ambito dell'Ufficio V della Direzione Generale per le Risorse Umane, che richiede ulteriori e adeguate competenze sia in relazione all'aumentato carico di lavoro, sia con riferimento all'esigenza di disporre di approfondite, specifiche conoscenze nella gestione dei casi in trattazione;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali

CONSIDERATA l'opportunità che il suddetto Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD) si avvalga del supporto e della collaborazione, nella fase istruttoria e valutativa dei procedimenti disciplinari instaurati nei confronti del personale con qualifica dirigenziale, di figure professionali di comprovata esperienza e adeguata autorevolezza nell'ambito dell'Amministrazione stessa, anche a garanzia dell'imparzialità, della terzietà e della trasparenza che devono essere assicurate nello svolgimento dell'azione disciplinare nei confronti dei dirigenti predetti;

DECRETA

Art. 1) L'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD), già funzionante nell'ambito dell'Ufficio V della Direzione Generale per le Risorse Umane e avente le caratteristiche previste dall'art. 55 bis, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 69 del D.Lgs n. 150/2009, risulta attualmente così composto:

Dott. Andrea FIORAVANTI	Dirigente responsabile
Dott.ssa Marina MARTUSCELLI	Funzionario amministrativo di Area III
Sig. Geniale VOLPE	Collaboratore amministrativo di Area II.

Art. 2) Il predetto UPD, nella fase istruttoria e valutativa dei procedimenti disciplinari riguardanti il personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione centrale e periferica si avvale del supporto e della collaborazione di uno o più dirigenti fra quelli di seguito elencati:

Dott.ssa Carmela PALUMBO	Dirigente Generale Amministrazione centrale;
Dott. Fabrizio MANCA	Dirigente di II fascia Dipartimento Istruzione;
Dott.ssa Claudia ROSATI	Dirigente di II fascia Dipartimento Programmazione e Gestione Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali.

Roma, 21 luglio 2011

IL CAPO DIPARTIMENTO
F.to Giovanni Biondi